

Publico impiego, l'invalidità l'accerta l'Inps

(Fonte: <https://www.pensionioggi.it/>)



Chiarimento in merito alla novella di cui al dl n. 73/2022. Dal 1° giugno 2023 tutti gli accertamenti sanitari per il riconoscimento delle prestazioni di invalidità previdenziale dei dipendenti pubblici civili sono di competenza dell'Inps.

Dal 1° giugno 2023 è l'Inps che accerta l'inabilità e l'inidoneità al lavoro dei dipendenti pubblici. Lo rende noto l'Inps nel **messaggio n. 3243/2023** con il quale illustra la portata innovativa della novella contenuta nell'art. 45, comma 3-bis, del dl 73/2022, convertito dalla legge 122/2022. Le amministrazioni pubbliche, pertanto, dovranno presentare le **relative domande all'Inps** esclusivamente in modalità telematica.

Funzioni all'Inps

Il legislatore ha operato una semplificazione dei procedimenti di accertamento sanitario preposti al riconoscimento delle **prestazioni di invalidità previdenziale** dei dipendenti pubblici. Si tratta delle pensioni di invalidità di cui al **Dpr 1092/1973** riconoscibili in occasione della **dispensa per inidoneità al servizio** (ex art 71 del Dpr 3/1957) e della legge n. 274/1991 (inabilità all'impiego del personale civile statale, degli enti locali e della sanità); dell'articolo 2, co. 12 della legge n. 335/1995 (**pensione di inabilità** assoluta alle mansioni) e delle **relative cause di servizio**.

Dal 1° giugno 2023 i relativi accertamenti sanitari sono di competenza dell'Inps subentrando alle Commissioni mediche operanti nell'ambito del Ministero dell'Economia.

L'Inps spiega che è interessato dalla novella «il personale civile delle Amministrazioni statali, anche a ordinamento autonomo, degli Enti pubblici non economici e degli Enti locali, di cui

all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165». In sostanza si tratta di tutti i dipendenti pubblici del settore civile (es. comparto scuola, sanità, enti locali, funzioni centrali, eccetera). L'Inps è competente dal **1° giugno 2023** anche ad espletare gli accertamenti medico-legali nei confronti dei familiari superstiti aventi titolo alla [pensione indiretta](#) o di reversibilità.

Domande telematiche

Per la presentazione delle domande relative ai predetti accertamenti sanitari l'Inps ha messo a disposizione alle Amministrazioni pubbliche/Enti Datori di lavoro un apposito servizio online. Di conseguenza, le Commissioni mediche delle Aziende sanitarie locali **non possono più effettuare gli accertamenti sanitari relativi alle domande presentate dal 1° giugno 2023**, che sono di competenza dell'INPS; le medesime Commissioni provvederanno a definire le visite mediche delle eventuali domande ancora pendenti alla data del 31 maggio 2023.

L'Istituto spiega, infine, che le Commissioni mediche delle Aziende sanitarie locali, **se dovessero ricevere domande dal 1° giugno 2023**, avranno cura di informare le Amministrazioni/Enti datori di lavoro richiedenti in merito alla nuova modalità di trasmissione delle domande in via telematica all'INPS.

Documenti: [Messaggio Inps 3243/2023](#)

Approfondimenti

[Pensioni, ecco i requisiti per la pensione di Inabilità](#)

[Così le Pensioni di Invalidità per i Dipendenti Pubblici](#)

[Pensioni, come si calcola l'importo della pensione di inabilità](#)

[Pensioni, le maggiorazioni contributive riducono la pensione di inabilità](#)

[Pensioni, quando il figlio invalido ha diritto alla reversibilità](#)